

**DECRETO N.49 DEL 17/06/2015**

**Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., promosso dalla Sig.ra Ghizzoni Roberta innanzi al Tribunale civile di Piacenza – Sezione Lavoro RG. N. 933/2014.**

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTO** l'art. 12, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, con il quale è stato soppresso l'INRAN e le sue funzioni ed i suoi compiti sono stati attribuiti al Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura;
- VISTO** il decreto interministeriale del 18 marzo 2013, con il quale sono state trasferite al Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ex INRAN;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata in G.U. 29.12.2014, con cui all'art. 1, commi 381-382-383 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi

dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione ai sensi del comma 381 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

**VISTO** il decreto n. 12 del 02.01.2015 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di nomina del sottoscritto a Commissario straordinario, secondo le modalità di cui al comma 382 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

**VISTO** che il sottoscritto assume la rappresentanza legale dell'Ente con la sua nuova denominazione;

**TENUTO CONTO** che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'ex INEA;

**VISTO** il ricorso proposto dalla sig.ra Ghizzoni Roberta innanzi al Tribunale di Piacenza – sezione Lavoro – R.G. n. 933/14, avente ad oggetto, previa disapplicazione della determina del Direttore Generale n. 67 del 26.09.2012, l'accertamento dell'illegittimità dell'inquadramento della ricorrente nel ruolo dell'ex INRAN con il profilo di Collaboratore tecnico IV livello e conseguentemente il diritto all'inquadramento nel profilo professionale di primo tecnologo IV fascia, livello economico II o, in subordine sempre nel profilo professionale di primo tecnologo IV fascia, livello economico III, in entrambi i casi con decorrenza dal 01.01.2011; la condanna del CRA a procedere all'inquadramento e ad attribuire alla ricorrente il relativo trattamento economico e giuridico, spettante alla data dell'inquadramento nel ruolo dell'ex INRAN; nonché la condanna al pagamento in favore della ricorrente, delle relative differenze retributive arretrate sempre a far data dal 01.01.2011, con interessi legali e rivalutazione monetaria e alla conseguente regolarizzazione della posizione della stessa agli effetti previdenziali e assicurativi; nonché al pagamento delle spese;

**VISTA** la nota prot. n. 19558 del 26.03.2015 con la quale il CRA ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna il nulla osta alla difesa diretta mediante propri dipendenti ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c.;

**CONSIDERATO** che ad oggi l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna non ha riscontrato la richiesta sopra indicata e che il termine per la tempestiva costituzione dell'instaurando giudizio è imminente essendo fissato alla data del 27 giugno 2015;

**VISTO** l'art. 417 *bis* del codice di procedura civile;

**CONSIDERATO** che le istanze della parte ricorrente non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

**RITENUTA** la necessità, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

**DATO ATTO** quindi che il termine per la tempestiva costituzione dell'instaurando giudizio è fissato alla data del 27 giugno 2015;

#### **DECRETA**

- a) di costituirsi nel giudizio promosso dalla sig.ra Ghizzoni Roberta innanzi al Tribunale civile di Piacenza – Sezione Lavoro recante RG. N933/2014 e la cui prossima udienza è fissata per il 07.07.2015;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Stefania di Paola, Valeria Alfano, Katia Ingoglia e Velia Olini, conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Salvatore Parlato